

## IL COSTUME DI ARLECCHINO (lettura dell'insegnante)

C'era una volta un bambino molto povero che si chiamava Arlecchino e viveva con la sua mamma in una misera casetta. Come tutti i bimbi della sua età, Arlecchino andava a scuola.

Per Carnevale la maestra organizzò una bella festa e propose a tutti i suoi alunni di mettersi in maschera. I bambini accolsero l'idea con molto entusiasmo e, a ricreazione, si misero a descrivere i loro bei costumi.

- Io mi vestirò da re, con corona e mantello- disse Matteo.

- Io sarò un pagliaccio con il naso rosso, e in testa avrò una parrucca verde e riccia - disse con allegria Myriam.

- Il più bello sarò io - esclamò convinto Gabriele. -Mi vestirò da Sandokan: in testa avrò il turbante e in mano la scimitarra.

Soltanto Arlecchino, solo, in disparte, non partecipava all'entusiasmo generale: zitto zitto, in un angolino, sapeva che la sua mamma era troppo povera e non avrebbe mai potuto comprargli un costume per quell'occasione!

Ma i suoi compagni si accorsero della sua tristezza e anche loro iniziarono a provare dispiacere.

- Non possiamo certo divertirci sapendo che Arlecchino si sentirà a disagio senza un costume... -pensavano.

Finite le lezioni, i bimbi tornarono nelle loro case e lì ognuno tagliò via un pezzetto di stoffa dal proprio bel vestito di Carnevale. Poi tutti insieme andarono a cercare la mamma di Arlecchino.

- Signora - le dissero - domani a scuola ci sarà una festa in maschera e... noi le abbiamo portato questi pezzi di stoffa.

La mamma guardò quegli scampoli di stoffa colorata e capì.

- Ci penso io. - disse commossa - E grazie di cuore! Siete i migliori amici che un bimbo potrebbe avere.

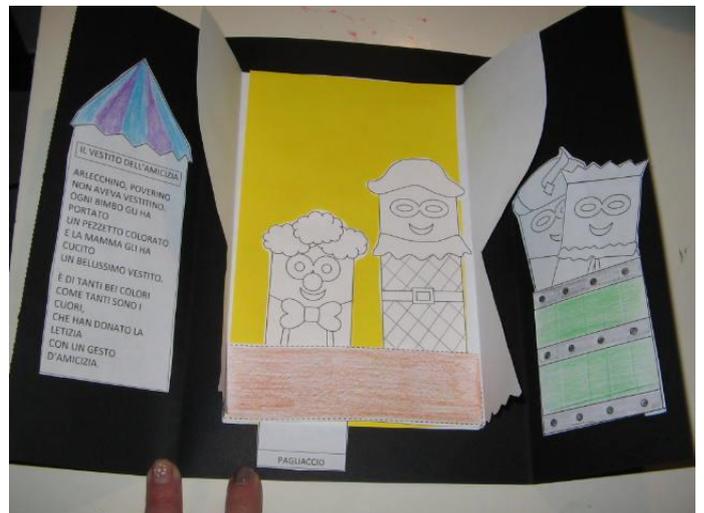
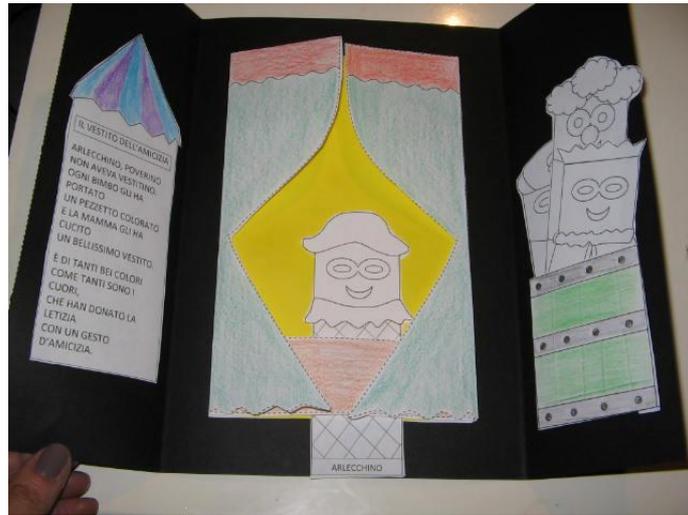
La mamma lavorò tutta la notte, cucì fra loro tutti i pezzi diversi e ne fece un abito unico, coloratissimo.

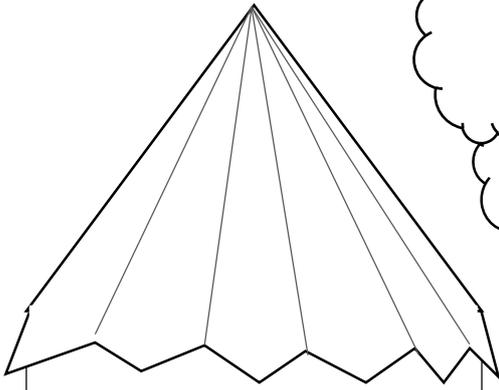
Al mattino Arlecchino trovò pronto per lui un bellissimo abito di tanti colori. Lo indossò e corse a scuola.

Alla festa fu proprio lui la maschera più bella e più ammirata... e tutto questo grazie all'aiuto che i compagni gli avevano dato.

Bisia

A seguire, il materiale per costruire un lapbook per drammatizzare la storia, come in un teatrino. I personaggi possono essere incollati su una paletta di legno.

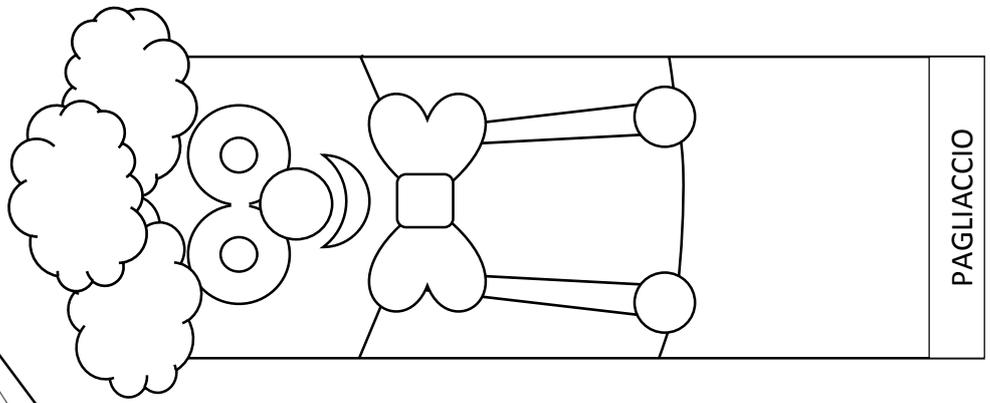




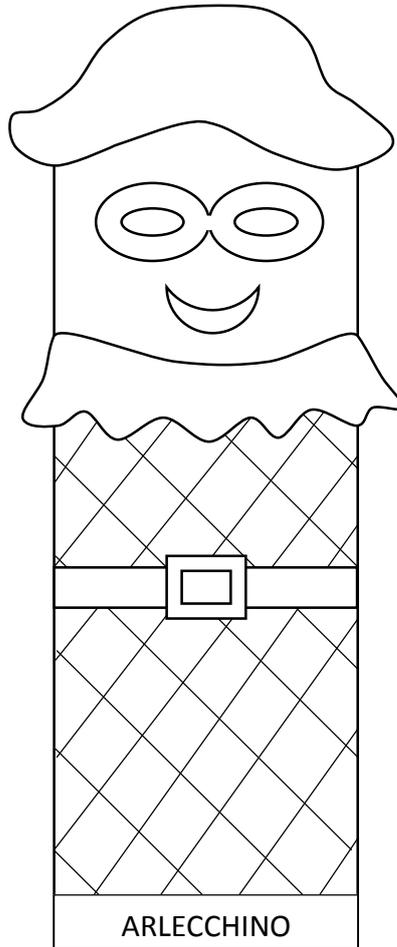
### IL VESTITO DELL'AMICIZIA

ARLECCHINO, POVERINO  
NON AVEVA VESTITINO.  
OGNI BIMBO GLI HA  
PORTATO  
UN PEZZETTO COLORATO  
E LA MAMMA GLI HA  
CUCITO  
UN BELLISSIMO VESTITO.

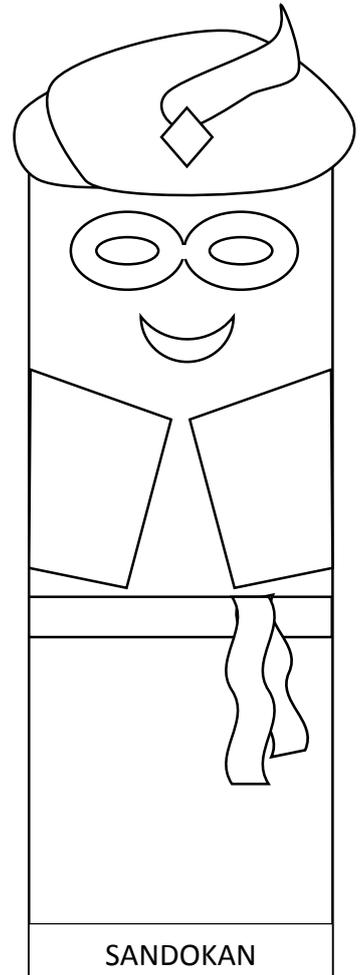
È DI TANTI BEI COLORI  
COME TANTI SONO I  
CUORI,  
CHE HAN DONATO LA  
LETIZIA  
CON UN GESTO  
D'AMICIZIA.



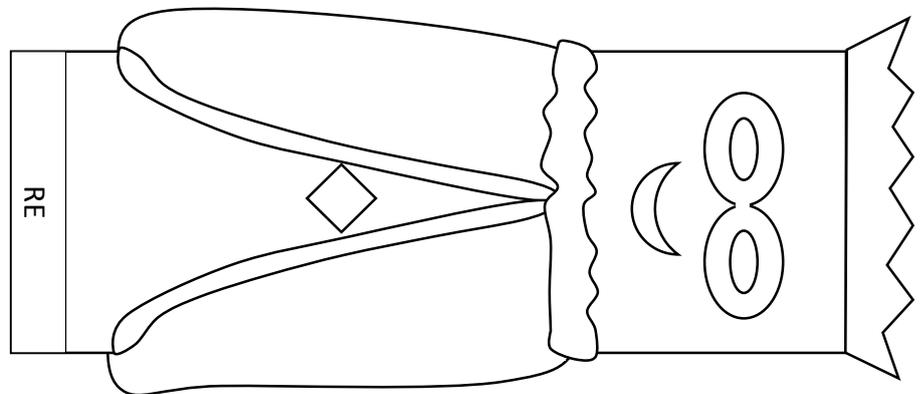
PAGLIACCIO



ARLECCHINO



SANDOKAN



RE

COLLA	○ ○ ○ ○	COLLA	COLLA	○ ○ ○ ○	COLLA
	○ ○ ○ ○			○ ○ ○ ○	
	○ ○ ○ ○			○ ○ ○ ○	
COLLA		COLLA			
COLLA	○ ○ ○ ○	COLLA	COLLA	○ ○ ○ ○	COLLA
	○ ○ ○ ○			○ ○ ○ ○	
	○ ○ ○ ○			○ ○ ○ ○	
COLLA		COLLA			
COLLA	○ ○ ○ ○	COLLA	COLLA	○ ○ ○ ○	COLLA
	○ ○ ○ ○			○ ○ ○ ○	
	○ ○ ○ ○			○ ○ ○ ○	
COLLA		COLLA			

per 2 alunni

